

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Spartizioni statali

EDUARDO GARDUMI

Diversi dirigenti socialisti, compreso lo stesso segretario Craxi, sono molto agitati per come stanno andando le cose nel sistema delle aziende pubbliche...

Ad allarmare i socialisti e a provocare la decisa reazione è soprattutto l'attivismo di una finanziaria dell'Eni, la Finmeccanica, governata da un uomo di sicura fede democristiana come Fabiano Fabiani...

Se dovessero andare in porto, i progetti di Fabiani farebbero però suonare le campane a morto per un altro ente a partecipazione statale, l'Efim...

Ad alimentare la crescente insofferenza socialista c'è però anche dell'altro. Non si tratta di operazioni altrettanto rilevanti ma, collocate un accanto all'altra, formano senza dubbio un mosaico inquietante...

tenendo d'occhio la mappa del potere, si deve insomma concludere che le preoccupazioni socialiste sono tutt'altro che ingiustificate...

Non resta dunque al Psi altra via che quella del ricorso all'arbitrio se il gioco non frutta può essere utile qualche calcio di rigore. Come è già successo, può darsi che alla fine i socialisti qualcosa riescano a portarcela a casa...

Non resta dunque al Psi altra via che quella del ricorso all'arbitrio se il gioco non frutta può essere utile qualche calcio di rigore. Come è già successo, può darsi che alla fine i socialisti qualcosa riescano a portarcela a casa...

Un documento di Charta 77 a vent'anni dall'invasione della Cecoslovacchia «Con la repressione nulla può cambiare»



Manifestazioni di giovani cecoslovacchi in piazza Venceslao il 28 agosto 1968

L'aggressione di cinque eserciti del patto di Varsavia, nella notte fra il 20 e il 21 agosto 1968, contro una Cecoslovacchia pacificamente addormentata fu la più imponente operazione militare realizzata in Europa dopo la seconda guerra mondiale...

«Dite la verità sull'agosto del '68»

Chiediamo al governo cecoslovacco una discussione libera e veritiera sugli avvenimenti di vent'anni fa. Senza quella verità non è pensabile alcun mutamento in meglio...

cessiva guerra nell'Afghanistan, del soffocamento della polacca Solidarnosc e più in generale della politica delle minacce che formò a intossicare l'atmosfera mondiale e incrementò la corsa al rimpatrio...

politica che ne è derivata. Invitiamo la dirigenza cecoslovacca a non opporsi oltre alla verità. Se davvero qualcuno ha chiamato le truppe straniere nel nostro paese...

Il governo è in preda al panico. Quanto più ha paura di tutto ciò che sorge dal basso, spontaneamente...

Il nostro parere è ventennale che ci separa dal 1968 rappresenta un distacco temporale sufficiente a far sì che gli avvenimenti di allora possano venire riconsiderati senza passione e senza rancore...

Intervento Per processare il '68 Vertone ha una idea nuova: i tribunali del popolo

UGO RADULI

«Anche il niente può diventare polvere da sparo», dice con surreale metafora Saverio Vertone sul «Corriere della Sera» di ieri...

Il Pci, a sinistra, era allora solo nel condannare anche con durezza queste posizioni, e infatti aderì ad appelli di quel genere significativi - chi lo dimentica? - firmati in primo luogo contro il «cedimento» e l'«opportunismo» dei piccisti imborghesiti...

Brutto mestiere questo del rileggere a posteriori la storia per farne materia non di analisi, ma di processi più o meno terroristici...

Il nostro parere è ventennale che ci separa dal 1968 rappresenta un distacco temporale sufficiente a far sì che gli avvenimenti di allora possano venire riconsiderati senza passione e senza rancore...

ragionevole imputare una intera generazione di intellettuali di essere i mandanti - attraverso tutta la lunga, complessa e ricca vicenda «del Sessantotto» - della «unica cosa reale» di quel periodo «che sono stati i morti»?

contro lo Stato - e oggi in quello Stato e in questa società capitalistica aguzzano - di essere «emulati» come cani da caccia nel futuro oggi - chi lo dimentica? - firmati in primo luogo contro il «cedimento» e l'«opportunismo» dei piccisti imborghesiti...

Il nostro parere è ventennale che ci separa dal 1968 rappresenta un distacco temporale sufficiente a far sì che gli avvenimenti di allora possano venire riconsiderati senza passione e senza rancore...

Il film su Cristo e la religione

GIUSEPPE CHIARANTE

I corrispondenti dagli Stati Uniti ci hanno informato largamente, nei giorni scorsi, sulle reazioni del pubblico americano alle prime proiezioni del film di Martin Scorsese...

Dico subito che tale richiesta è non solo inaccettabile, ma incomprensibile e stupida. La Mostra di Venezia è un paese tutti sanno - una rassegna critica Nessuna censura ha mai escluso un'opera dalla sua programmazione...

tranno condividere o meno le sue tesi; ma - bello o brutto che sia - è certamente opera di arte, che è naturale trovare nel cartellone di una rassegna cinematografica. Come si può pretendere di porre un veto?...

l'Unità

Massimo D'Alena, direttore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti, vicedirettoni Editrice spa l'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo Enrico Lepri (amministratore delegato) Andrea Barbato Diego Bassini, Alessandro Carri, Massimo D'Alena Pietro Verzeletti

00185 Roma, via dei Taurini 19 telefono passante 06/40490 telex 613461, fax 06/4955305 (prenderà il 4455305) 20162 Milano, viale Fulvio Testi 75 telefono 02/64401 iscrizione al n. 243 del registro stampa del tribunale di Roma...

Giovedì scorso, nel breve ricordo di Claudio Napoleoni dicevo di due momenti incisivi nella mia memoria. Ma poi, per un difetto di trasmissione, ce n'era uno solo. Nessuno se ne sa accorto. E tuttavia sento il bisogno che quel secondo e ultimo momento sia qui registrato...

Quel che scrisse sulla Gorgona il 14 luglio - perché i detenuti stanno volentieri in quel carcere, e l'idea di farne un villaggio penitenziario modello, apprendo a un pubblico ben selezionato e salvaguardando l'ambiente naturale...

SENZA STECCATI Il problema Asinara e le isole-carcere

MARIO GOZZINI

Il Parlamento approvò, pressoché unanime, l'ordinamento penitenziario non per idealismo umanitario ma essenzialmente per ragioni, vorrei dire di bilancio. Ogni detenuto costa ogni giorno molte centinaia di migliaia di lire...

Il Parlamento approvò, pressoché unanime, l'ordinamento penitenziario non per idealismo umanitario ma essenzialmente per ragioni, vorrei dire di bilancio. Ogni detenuto costa ogni giorno molte centinaia di migliaia di lire...

Balducci Ne suggerisco la lettura ai miei interlocutori. Non mi vergogno ne mi pente di questa spudorata autopubblicità perché non l'ho messo insieme né per gli addetti ai lavori né per culto di me stesso ma solo per cercare di ridurre le distanze fra il legislatore e la gente. Rispetto a questo scopo rinviamoci la reputazione ammesso che l'avesse, conta niente...

chiudessero quei detenuti dove sarebbero trasferiti? In linea di principio, si vorrebbe che i carceri fossero tutte e soltanto sul continente. Isole senza accresciuto di isolamento e di segregazione per i detenuti, disagi e costi maggiori per i familiari. Ciò vale anche per il personale...